



COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA
Provincia di Salerno

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
n. 24 del 29/06/2019

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE
A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI FISCALI**

(Art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34)

INDICE

Articolo	Descrizione
1	Oggetto del Regolamento
2	Oggetto della definizione agevolata
3	Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata
4	Comunicazione dell'esito della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata
5	Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione
6	Mancato, insufficiente o tardivo versamento
7	Procedure cautelari ed esecutive in corso
8	Disposizioni finali
Allegato A)	Modello di dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche e integrazioni ed in attuazione dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, disciplina la definizione agevolata delle **entrate tributarie comunali** e delle **sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada** di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni.
2. Ai fini del presente Regolamento, per "Comune" si intende il Settore Tributi per le entrate tributarie comunali ed il Settore Polizia Municipale per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle **entrate tributarie comunali** non riscosse a seguito dell'emissione di provvedimenti di ingiunzione fiscale di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni, notificati nel periodo dal **1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017**, i debitori possono estinguere il debito, **senza corrispondere le sanzioni**, versando:
 - a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
 - b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
 - c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione fiscale;
 - d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.
2. Relativamente alle **sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada** di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni, non riscosse a seguito dell'emissione di provvedimenti di ingiunzione fiscale di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni, notificati nel periodo dal **1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017**, i debitori possono estinguere il debito, **senza corrispondere gli interessi**, compresi quelli di mora e quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche e integrazioni.
3. La definizione agevolata prevista dal presente Regolamento può riguardare il singolo debito incluso nei provvedimenti di ingiunzione fiscale.
4. Non possono essere oggetto della definizione agevolata i rapporti divenuti definitivi a seguito del pagamento da parte del debitore.
5. Sono escluse dalla definizione agevolata le entrate comunali non tributarie e quelle di cui all'art. 3, comma 16, del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Articolo 3 - Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'art. 2, il debitore presenta al Comune, a pena di decadenza, entro il **30 settembre 2019**, apposita dichiarazione redatta esclusivamente sul modello di cui all'**Allegato A)** al presente Regolamento.
2. La dichiarazione contiene la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata, i dati identificativi del debitore, i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione fiscale oggetto della dichiarazione e l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'art. 2.
3. Nella dichiarazione il debitore indica, altresì, il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di cinque rate di pari importo, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce la dichiarazione stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi e a non attivarne di nuovi, con compensazione delle spese di lite.

Articolo 4 - Comunicazione dell'esito della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune, entro il **31 ottobre 2019**, comunica ai debitori l'accoglimento o il rigetto della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata, indicando i motivi dell'eventuale rigetto. Qualora la dichiarazione venga accolta, la comunicazione indica l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:
 - a) versamento unico: entro il **30 novembre 2019**;
 - b) versamento in due rate di pari importo: entro il **30 novembre 2019** e **29 febbraio 2020**;
 - c) versamento in tre rate di pari importo: entro il **30 novembre 2019**, **29 febbraio 2020** e **31 maggio 2020**;
 - d) versamento in quattro rate di pari importo: entro il **30 novembre 2019**, **29 febbraio 2020**, **31 maggio 2020** e **31 agosto 2020**;
 - e) versamento in cinque rate di pari importo: entro il **30 novembre 2019**, **29 febbraio 2020**, **31 maggio 2020**, **31 agosto 2020** e **30 novembre 2020**.Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano gli interessi calcolati al tasso di interesse legale.
2. Qualora l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata risulti inferiore a € 300,00 è ammesso il solo versamento unico entro il **30 novembre 2019**.
3. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute per la definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Articolo 5 - Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata prevista dal presente Regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente ai provvedimenti di ingiunzione fiscale di cui all'art. 2. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'art. 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.
2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della dichiarazione stessa, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni non ancora scadute.

Articolo 6 - Mancato, insufficiente o tardivo versamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto della dichiarazione. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 - Procedure cautelari ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale dichiarazione.
2. Il Comune relativamente ai debiti per i quali è stata presentata la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 1 e non può, altresì, proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 8 - Disposizioni finali

1. Le norme del presente Regolamento si applicano in luogo di qualsiasi altra disposizione regolamentare con esse in contrasto.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
3. Qualsiasi sopravvenuta modifica normativa troverà immediata ed automatica applicazione rispetto alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
4. Il presente Regolamento e l'allegato modello di dichiarazione di adesione alla definizione agevolata saranno pubblicati nel sito internet istituzionale del Comune entro trenta giorni dall'approvazione.
5. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la relativa deliberazione consiliare di approvazione.

Allegato A) - Modello di dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

Questa dichiarazione di adesione alla definizione agevolata deve essere presentata:

- tramite posta elettronica certificata, alla seguente casella PEC del Comune di Vallo della Lucania: tributi.vallodellalucania@legalmail.it;
oppure
- all'Ufficio Protocollo del Comune di Vallo della Lucania.

La dichiarazione di adesione alla definizione agevolata deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 30 settembre 2019, esclusivamente con una delle suindicate modalità.

ATTENZIONE: La presentazione di dichiarazioni aventi ad oggetto debiti non rientranti nell'ambito applicativo della definizione agevolata non produrrà alcun effetto e non determinerà la sospensione dell'attività di recupero coattivo.

Al Comune di Vallo della Lucania
Piazza Vittorio Emanuele, n. 44
84078 Vallo della Lucania (SA)

Oggetto: Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali (Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2019 in attuazione dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

codice fiscale _____, residente a _____ (Prov. _____)

in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

in proprio (persone fisiche);

in qualità di _____

(specificare se titolare/rappresentate legale/tutore/curatore/altro)

del/della _____

codice fiscale/partita IVA _____;

ai fini della trattazione di questa pratica dichiara di **essere domiciliato** al seguente indirizzo:

Comune _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

telefono _____ posta elettronica certificata _____.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che il Comune di Vallo della Lucania non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica certificata dichiarato.

DICHIARA

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA** delle ingiunzioni fiscali di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni, notificate nel periodo dal **1° gennaio 2000** al **31 dicembre 2017**, rientranti nell'ambito applicativo del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2019 in attuazione dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34:

di cui ai provvedimenti che allega come parte integrante di questa dichiarazione;

oppure

di cui ai seguenti provvedimenti:

Numero progressivo	Numero ingiunzione fiscale	Data ingiunzione fiscale	Data di notifica	Tipologia di debito *	Anno	Importo ingiunzione fiscale
1						
2						
3						
4						
5						

* **Tipologia di debito:** indicare se entrata tributaria comunale (imposta comunale sugli immobili (ICI), imposta municipale propria (IMU), tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), tassa sui rifiuti (TARI), tributo per i servizi indivisibili (TASI), imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), ecc.) o sanzione amministrativa per violazioni del codice della strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento all'elenco delle ingiunzioni fiscali sopra indicate, dichiara di voler aderire alla definizione agevolata **soltanto** per i seguenti debiti (da compilare **solo nel caso** in cui si voglia aderire alla definizione agevolata limitatamente ad alcuni debiti inclusi nelle ingiunzioni fiscali precedentemente indicate):

Riferimento numero progressivo	Identificativo e tipologia di debito	Importo debito
1		
2		
3		
4		
5		

DICHIARA ALTRESI'

di voler adempiere al pagamento dell'importo complessivamente dovuto per la definizione agevolata con le seguenti modalità:

VERSAMENTO UNICO: entro il 30 novembre 2019;

oppure (solo per importi pari o superiori a € 300,00)

VERSAMENTO IN DUE RATE DI PARI IMPORTO: entro il 30 novembre 2019 e 29 febbraio 2020;

VERSAMENTO IN TRE RATE DI PARI IMPORTO: entro il 30 novembre 2019, 29 febbraio 2020 e 31 maggio 2020;

VERSAMENTO IN QUATTRO RATE DI PARI IMPORTO: entro il 30 novembre 2019, 29 febbraio 2020, 31 maggio 2020 e 31 agosto 2020;

VERSAMENTO IN CINQUE RATE DI PARI IMPORTO: entro il 30 novembre 2019, 29 febbraio 2020, 31 maggio 2020, 31 agosto 2020 e 30 novembre 2020.

Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano gli interessi calcolati al tasso di interesse legale. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti.**

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi ad oggetto i provvedimenti ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure

che assume l'impegno a rinunciare ai giudizi pendenti aventi ad oggetto i provvedimenti ai quali si riferisce questa dichiarazione e a non attivarne di nuovi, con compensazione delle spese di lite.

Riquadro da compilare solo in caso di dichiarazione effettuata dal titolare/rappresentate legale/tutore/curatore/altro

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso Decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi) di essere:

_____ del/della _____

(specificare se titolare/rappresentate legale/tutore/curatore/altro)

Relativamente al trattamento consentito dei dati personali conferiti ai sensi e per gli effetti del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2019 in attuazione dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data _____ **Firma** _____

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del dichiarante. Nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal dichiarante è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal dichiarante)

Il/La sottoscritto/a _____

in proprio;

in qualità di _____

(specificare se titolare/rappresentate legale/tutore/curatore/altro)

del/della _____

codice fiscale/partita IVA _____;

delego il/la Sig./Sig.ra _____

a consegnare questa dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;

a modificare, sottoscrivendone le parti modificate, questa dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa a questa dichiarazione di adesione alla definizione agevolata.

Luogo e data _____ **Firma del delegante** _____

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

(Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 -
Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Il Comune di Vallo della Lucania, con sede in Piazza Vittorio Emanuele n. 44, 84078 Vallo della Lucania (SA), codice fiscale 84000010656 e partita IVA 00785220658, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

Il Comune di Vallo della Lucania tratta i Suoi dati personali, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esclusivamente per dar seguito alla dichiarazione di adesione alla definizione agevolata da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2019 in attuazione dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34.

Il conferimento dei Suoi dati è, al fine di cui sopra, necessario. Il rifiuto al conferimento dei dati personali necessari per soddisfare la Sua richiesta comporta l'impossibilità di darvi seguito.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità.

Il Comune di Vallo della Lucania potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica certificata, telefono, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Comune di Vallo della Lucania in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere, decorsi i previsti termini di conservazione, la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da fotocopia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Comune di Vallo della Lucania - con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Comune di Vallo della Lucania, Piazza Vittorio Emanuele n. 44, 84078 Vallo della Lucania (SA);
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: tributi.vallodellalucania@legalmail.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettere a) e c-bis), del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'art. 20 del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: tributi.vallodellalucania@legalmail.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.